

Siracusa. Mafia ed estorsione, operazione Borgata: nove ordinanze di custodia cautelare

E' stata ribattezzata operazione "Borgata". Nelle prime ore del mattino, agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito nove ordinanze di custodia cautelare, emesse dal gip del Tribunale di Catania.

I nove sarebbero, a vario titolo, ritenuti componenti dell'associazione mafiosa denominata "Borgata". Il reato contestato è quello di associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzato all'estorsione. Gli arrestati sono **Danilo Greco**, 30 anni, **Vincenzo Scalzo**, 31 anni, **Massimo Schiavone**, 42 anni, **Massimiliano Fazio**, 32 anni, **Salvatore Tartaglia**, 29 anni, **Massimo Guarino**, 31 anni e **Sebastiano Barbiera**, 50 anni, **Attilio Scattamagna**. Domiciliari per **Rita Attardo**, 50enne. L'attività investigativa ha disvelato l'evoluzione del gruppo della "Borgata", che nel corso degli anni si era affrancato dal clan mafioso Bottaro-Attanasio, iniziando ad operare in autonomia nel quartiere. Finalità del sodalizio: l'imposizione del "pizzo" ai commercianti della zona e il reinvestimento dei proventi illeciti nel traffico degli stupefacenti o in attività lecite. A gestire le attività sarebbe stato prevalentemente Scalzo e, in un secondo momento, da Schiavone. Il ruolo di Rita Attardo sarebbe stato diverso. A lei sarebbe spettato recapitare agli affiliati in stato di libertà scritte e verbali dei propri figli detenuti. Barbera avrebbe prima preso parte e poi diretto e organizzato il clan Bottaro-Attanasio. Nel corso delle indagini sono emersi diversi episodi estorsivi, molti dei quali non denunciati dalle vittime, e contestati a Scalzo, Fazio, Greco e Tartaglia. Fondamentale il ruolo di Giuseppe Curcio, leader storico, in

carcere, ma comunque in grado di decidere e di indicare Greco e Scalzo come reggenti. Gli investigatori hanno rinvenuto, nel corso dell'attività investigativa, anche dei "pizzini", che dal carcere arrivavano ai reggenti. Per quanto riguarda le richieste di pizzo, si trattava di piccole somme mensili, che non superavano i 300 euro, secondo la logica del "pagare meno, pagare tutti". Curcio, ad un certo punto del suo percorso è diventato collaboratore di giustizia, fornendo, dunque, riscontri a indagini già in corso (riscontri anche dai collaboratori di giustizia Carmela Sciuto e Luca Sipala). A quel punto la reggenza passa a Giuseppe Guarino, che segue, comunque, la stessa metodologia operativa, con direttive dal carcere e messaggi, tramite familiari. Ecco il ruolo chiave della madre, Rita Attardo. Gli inquirenti hanno anche rinvenuto delle armi. Indagini concentrate in particolar modo sul biennio 2009-2010. In un "pizzino", anche l'indicazione dei negozi da taglieggiare.

Siracusa. Cassonetti "animati", pericolo su strada: niente freni e invadono la carreggiata

Non bastassero già buche e tombini lungo le strade del capoluogo, si ci mettono adesso anche i cassonetti per i rifiuti. Alcuni, in particolare nella zona di viale Scala Greca e viale Teracati, hanno abbandonato la loro postazione abituale, arrivando persino ad attraversare la carreggiata e rimanendo pericolosamente vicini alle auto in transito.

All'origine del problema forse il mancato o non perfetto inserimento dei freni. I cassonetti sono, infatti, dotati di ruote per facilitare le operazioni di svuotamento tramite autocompattatore. Una volta svuotati vengono rimessi al loro posto ed attivato il sistema frenante.

Che questa volta non ha funzionato a dovere. E così, spinti dal vento delle ultime ore e con una sorta di effetto pattinamento garantito dalla patina d'acqua sul manto stradale i cassonetti hanno iniziato la loro strana, impreveduta e pericolosa marcia.

Siracusa. Servizio Idrico, in attesa del nuovo bando rischio mobilità per 85 dipendenti

Il 31 dicembre scade la proroga concessa al contratto di affidamento del servizio idrico integrato alla Siam. In attesa del bando di gara a cui stanno lavorando gli uffici comunali, sale la preoccupazione tra gli 85 dipendenti.

Nei giorni scorsi, le segreterie di Filctem Femca e Uiltec di Siracusa hanno incontrato la direzione aziendale di Siam per discutere proprio il da farsi alla scadenza.

Se dovesse arrivare la pubblicazione del bando di gara entro la fine dell'anno, sarebbe ipotizzabile una ulteriore proroga sino al nuovo affidamento.

Ma in un momento in cui non ci sono particolari certezze, l'azienda ha anticipato alle organizzazioni sindacali la volontà di avviare la procedura di apertura di mobilità per i lavoratori.

I sindacati hanno anche voluto incontrare il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, per chiedere e capire quale sarà lo scenario all'indomani del 31 dicembre. A loro ha assicurato che il servizio idrico e la sua gestione materiale non subiranno interruzioni in una continuità verso il nuovo affidamento che non metterebbe a rischio le soglie occupazionali.

Siracusa. Precari del Comune, solo 11 stabilizzazioni. Futuro incerto per 75

Affrontato in Consiglio comunale l'ordine del giorno sulle procedure di stabilizzazione dei precari di Palazzo Vermexio. Ad illustrarlo in aula Francesco Pappalardo, nella veste di primo firmatario; lo stesso consigliere aveva chiesto il prelievo del punto, previsto come ultimo, vista la presenza in aula di una nutrita rappresentanza di lavoratori interessati. La discussione è iniziata proprio dall'intervento di una precaria, Lucilla Franzò, che ha rappresentato lo stato di incertezza che si protrae da anni e ha ricordato la scadenza dei loro contratti il prossimo 31 dicembre. Temi affrontati anche nella relazione di Pappalardo, che ha parlato di personale dotato di "esperienza e conoscenze indispensabili per il funzionamento dell'Ente in settori strategici" ma costretto a fare i conti con un futuro ricco di incognite perché in "attesa delle finanziarie nazionale e regionale". A fronte di questa situazione, si legge ancora nell'ordine del giorno, il piano del fabbisogno per il triennio 2016-18 prevede 11 assunzioni su 86 precari in attesa di stabilizzazione.

Alla relazione si sono aggiunti gli interventi di Stefania Salvo, Sorbello, Loredana Spuria e Sonia D'Amico che hanno chiesto di conoscere i criteri della selezione e perché la previsione di solo 11 assunzioni; di Enrico Lo Curzio che ha invitato l'Amministrazione a tenere conto delle esigenze dei più deboli; di Elio Di Lorenzo che ha manifestato il suo dissenso rispetto al documento parlando di responsabilità del Pd e di mancanza di chiarezza dell'Amministrazione sulle stabilizzazioni.

La replica è stata dell'assessore al Personale, Pierpaolo Coppa (affiancato dal dirigente del settore Risorse umane, Giuseppe Ortisi) che ha ricordato i vincoli dettati dalle norme regionali cui sono sottoposti i comuni e tra queste anche quella che impedisce di assumere più personale rispetto ai pensionamenti; la scelta viene fatta in base ai titoli di ciascun precario e secondo le modalità stabilite dalla legge. L'assessore ha confermato la scadenza del 31 dicembre e che ad oggi non ci sono notizie di proroghe, mentre si è in attesa che lo Stato e la Regione approvino le rispettive leggi di bilancio.

Intanto l'Amministrazione, ha aggiunto Coppa, ha fatto tutti i passaggi necessari, approvando il piano del fabbisogno e il piano delle eccedenze. Era stato fatto il tentativo, utilizzando le norme regionali, di prevedere per le stabilizzazioni maggiori risorse sfruttando i risparmi realizzati con i pensionamenti, ma sul punto i revisori dei conti hanno posto il problema della tenuta finanziaria e delle esigenze di bilancio dell'Ente. Infine, l'assessore ha chiarito che le 11 assunzioni contenute nel piano triennale saranno così distribuite: 9 nel 2016 e 2 nel 2017. Per il 2018 saranno assunti due dirigenti che oggi sono sottodimensionati: su un fabbisogno di 19, il Comune ne ha 11, solo 5 di ruolo e 6 incaricati.

Dopo l'assessore Coppa, il primo a prendere la parola è stato Alessandro Acquaviva che, preoccupato per il quadro descritto, ha proposto di chiedere al prefetto la convocazione di un tavolo urgente con i deputati nazionali e regionali.

Alfredo Foti ha detto di aspettarsi di più e che lo scopo dell'ordine del giorno non era di avere una descrizione dello stato delle cose ma di sapere quali iniziative il sindaco e l'Amministrazione avevano preso nelle sedi opportune per uscire da questa situazione.

Per Carmen Castelluccio, l'assessore si è mosso bene ma il Consiglio deve prendere l'iniziativa di coinvolgere la deputazione regionale affinché si trovino soluzioni che vadano oltre quelle ordinarie a disposizione dell'Ente

Anche per Di Lorenzo, l'Amministrazione avrebbe dovuto fare di più per dare risposte alle attese dei precari. Poi si è detto contrario a iniziative che possono trasformarsi in "passerelle natalizie per i deputati".

Secondo Gaetano Firenze, l'Amministrazione non ha mostrato alcuna sensibilità verso un problema prioritario per il Comune, in quanto si tratta di personale fondamentale al suo funzionamento. Stessa insensibilità, ha detto ancora, è stata mostrata anche dalla commissione comunale competente.

Franco Zappalà ha chiuso il dibattito lamentando l'assenza del sindaco che, a suo giudizio, è la persona deputata a risolvere il problema dei precari. Secondo il consigliere, l'Amministrazione ha tutti gli strumenti per farlo prevedendo le somme necessarie nel bilancio, che poi viene sottoposto al consiglio comunale per i cambiamenti e l'approvazione.

Siracusa. L'Albero di Lana: nonne e nipoti, scuole e centri anziani per un nuovo

simbolo natalizio

Inaugurato alla galleria Montevergini l'albero di Lana. Una grande coperta patchwork realizzata facendo sferruzzare a maglia, insieme, nonni e nipoti negli istituti comprensivi del capoluogo e coinvolgendo centri anziani e comunità per migranti.

Il progetto "intergenerazionale" è stato avviato da Siracusa Città Educativa con l'assessorato alle politiche scolastiche.

I tanti quadrati di lana realizzati sono stati cuciti insieme per creare la maxicoperta che diventa adesso un nuovo simbolo del Natale, dando vita all'Albero di Lana. Un simbolo di inclusione, per anziani spesso lasciati ai margini della società, attraverso il quale aiutare il recupero del senso del rispetto nei più piccoli.

I nonni siracusani, adesso, si alterneranno sotto quell'albero nel raccontare favole, storie e leggende ad un pubblico di piccoli e curiosi ragazzini. La maxi coperta sarà poi tagliata in dimensioni "umane" e regalata – nei suoi pezzi – ai centri di accoglienza per migranti coinvolti nell'iniziativa.

Augusta. Al mercato 220kg di pesce non idoneo al consumo umano

Controlli e verifiche sulla filiera della pesca, l'operazione delle Capitanerie di Porto italiane "Galatea" ha coinvolto anche Augusta. I controlli hanno riguardato sia le acque marittime di giurisdizione, che i Comuni rientranti nell'ambito del Compartimento.

Sono state sequestrate 3 reti da posta, per un totale di 1.600 metri lineari. Erano utilizzate per attività di pesca in località non consentita o senza autorizzazione, in violazione della normativa di settore. Sequestrati inoltre 220kg di prodotto ittico privo di tracciabilità e non giudicato idoneo al consumo umano dal competente servizio veterinario. La maggior parte del pescato è stato sequestrato al mercato che si tiene ad Augusta il giovedì di ogni settimana. Elevate multe per complessivi 20.000 euro.

Siracusa. Candlelight, luci contro l'Aids: gli appuntamenti di Arcigay

Si è tenuta stamattina, nella sala stampa del Comune di Siracusa, la presentazione della quarta edizione del Candlelight, in memoria delle vittime del virus dell'Hiv. Il Memorial Candlelight ha avuto inizio nel 1983 a San Francisco negli Stati Uniti, per "fare luce sulla malattia".

Erano presenti alla conferenza di presentazione il presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini, il vice sindaco Francesco Italia e una rappresentanza del direttivo Arcigay Siracusa.

Venerdì 9 dicembre alle 20.30, Arcigay Siracusa realizzerà una fiaccolata che partirà da Via Roma fino a Piazza Minerva (angolo Piazza Duomo) dove si formerà il grande fiocco rosso. Una tavola rotonda verrà realizzata alle 17.00 presso Officina Giovani in Ortigia con la partecipazione della rete degli Studenti Medi. Alla tavola rotonda interverranno il presidente Arcigay Siracusa, Armando Caravini, il dottore Maurizio Celesia (responsabile ambulatorio HIV- Garibaldi Nesima) e la

dottorressa Mariavittoria Zaccagnini (referente N.P.S. Italia Onlus).

Dopo la fiaccolata seguirà un breve momento di analisi e riflessione del dottore Maurizio Celesia, il quale illustrerà alla cittadinanza i dati aggiornati dei casi infettati nel 2016. “Vogliamo sensibilizzare- afferma Armando Caravini- quanto sia importante che la società civile svolga un ruolo centrale nella prevenzione, trattamento, cura e sostegno. Il nostro obiettivo è di ricordare ai siracusani che l’infezione HIV è una realtà ancora presente tra noi, non colpisce solamente alcune categorie di persone; il virus HIV è popolare, è può colpire chiunque perché si contrae attraverso comportamenti a rischio. Non bisogna evitare i rapporti con le persone sieropositive ma bisogna evitare i rapporti sessuali non protetti; siamo convinti che anche rimuovere lo stigma verso questa infezione sia prevenzione. La cura tempestiva, ormai, è in grado di rendere cronica una malattia che fino a 30 anni fa era sinonimo di morte; per scoprire il contagio, i test rapidi sono un incentivo in più per chi è potenzialmente a rischio. Da oggi, come avviene in molti paesi europei, il test HIV arriva anche in farmacia. L’associazione Arcigay Siracusa conferma il proprio impegno nell’assicurare le azioni essenziali per un’efficace lotta al virus. Siamo soddisfatti- conclude Armando Caravini- di avere il pieno e totale sostegno della nostra amministrazione comunale”.

Cassibile. Furto record di agrumi sventato, recuperate

due tonnellate

I Carabinieri di Floridia hanno arrestato tre persone per furto aggravato.

Avendo notato strani movimenti nei pressi dell'azienda agricola nella campagna al limite del territorio tra Floridia, Siracusa e Cassibile, vista l'ora tarda e insospettiti da uno strano movimento di persone, hanno proceduto ad un controllo sorprendendo i tre intenti a caricare sacchi e ceste piene di limoni.

Nel camion rinvenute due tonnellate di agrumi. Il floridiano Sebastiano Cantone, il siracusano Mario Giuffrida, e il rosolinese Angelo Scimitti sono stati subito fermati e dichiarati in arresto, mentre la refurtiva è stata restituita al responsabile dell'azienda che ha ringraziato gli operanti per l'importante recupero che, se fosse stato trafugato, avrebbe provocato ingenti danni economici all'azienda stessa. A segnalare che qualcosa di strano stesse accadendo è stato il titolare della Giaguro Service, ditta di vigilanza privata. Subito avvisati i carabinieri. E anche davanti ai militari i tre hanno proferito minacce, anche di morte, all'indirizzo dell'uomo reo di aver collaborato a sventare il loro piano criminale.

I tre arrestati, dopo le incombenze di rito, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari, così come disposto dall'AG di Siracusa.

Siracusa. Risorse regionali

per servizi ai disabili gravi, Bandiera (FI): "il Comune faccia presto"

“Esprimo soddisfazione per l’avvenuta firma del decreto numero 3486 del 6 dicembre 2016 dell’assessorato regionale alla Famiglia e alle Politiche sociali che destina 647.836 euro al distretto socio sanitario 48, del quale il comune di Siracusa è capofila. Tali risorse, saranno dedicate all’attuazione di importanti servizi in favore dei disabili gravi e a sostegno delle loro famiglie. Nei prossimi giorni, dopo il visto di competenza della Ragioneria della Regione, le somme saranno rese disponibili. Invitiamo pertanto il Comune a dar seguito, senza perdere tempo prezioso, a quanto già previsto. Forza Italia, che ritiene necessario e centrale il tema dell’idoneo supporto alle famiglie, e dell’inclusione sociale dei soggetti diversamente abili, vigilerà sulla piena attuazione dei progetti definiti in sede di distretto e sul giusto e proficuo impiego delle risorse”, lo dichiara l’onorevole Edy Bandiera, coordinatore di Forza Italia per la provincia di Siracusa.

Siracusa. Manifestazioni culturali per il Natale a Tiche, si cercano progetti

L’amministrazione comunale di Siracusa ha stanziato delle somme da destinare allo svolgimento di attività culturali durante le festività natalizie da tenersi nella circoscrizione Tiche.

Per questo, il consiglio circoscrizionale ha fissato per il 14 dicembre, alle 12, il termine ultimo per la ricezione negli uffici di via Ramacca di eventuali proposte inerenti lo svolgimento di queste attività culturali. Può presentare un progetto chiunque fosse interessato (associazioni, parrocchie e/o privati cittadini) con descrizione analitica della tipologia di attività da svolgere, degli importi richiesti e delle spese necessarie per lo svolgimento.

Spetterà, poi, al consiglio circoscrizionale vagliare le proposte pervenute.